

*Parrocchia
Madonna
della
Risurrezione
Parish*



*1621 Fisher Ave.,
Ottawa, Ont.*

K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

mdrchurch.com;

mdr@mdrchurch.com

PARROCCHIA/PARISH
MADONNA DELLA RISURREZIONE
1984

Ave Maria

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del
tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della
nostra morte.
Amen.

Hail Mary

Hail Mary, full of grace,
the Lord is with thee.
Blessed art thou among women
and blessed is the fruit of
thy womb, Jesus.
Holy Mary, Mother of God,
pray for us sinners,
now and at the hour of
our death.
Amen.

Augusto 27 August 2023

21^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 21st Sunday of the Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 28 S. Agostino, vesc. e dott.
19:30 -

Mar/Tue 29 Martirio di Giovanni Battista
19:30 -

Mer/Wed 30 Ss. Felice e Adauto, mm.
19:30 -

Gio/Thu 31 S. Raimondo Nonnato
19:30 -

Ven/Fri 1 S. Egidio, abate
19:30 In on. della Madonna

Sab/Sat 2 S. Elpidio, abate
19:30 -

Devota

Domenica / Sunday Settembre 3 September SS. Messe

10:00 Palmerino De Rosa Moglie e figli

12:00 -



VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,400.00

October 5, 2023 – May 16, 2024

7:00 – 9:00 pm.

**There will be a pause before
Christmas and before Easter.**

For more Information

**Contact: Carmela Oliveri
613-224-5782**

Dal 5 Ottobre 2023 al 16 Maggio 2024

dalle 19:00 alle 21:00,

**con parentesi nei periodi di
Natale e Pasqua.**

**Per maggiori informazioni chiamare
Carmela Oliveri al 613-225-5782**



PELLEGRINAGGIO: FRANCIA, SPAGNA, PORTOGALLO PILGRIMAGE

Il Parroco ha intenzione per il prossimo anno, Settembre 2024, di organizzare il pellegrinaggio a Lourdes, Barcellona, Montserrat, Madrid, Fatima, Lisbona.

Però prima di iniziare a lavorarci sù, vorrebbe avere un bel gruppo di persone aventi intenzione di partecipare. Qualcuno ha già manifestato il desiderio di partecipare. Entro il mese di Ottobre devo decidere se cominciare a lavorarci sù o cancellare l'iniziativa.

Se sei interessato a partecipare al pellegrinaggio, manda una email a mdr@mdrchurch.com

The pastor is planning, to organize the pilgrimage to Lourdes, Barcelona, Montserrat, Madrid, Fatima, Lisbon for next year, September 2024.

Before he starts working on it, he would like to have a large group of people having serious intentions to participate. Some have already expressed their desire to participate.

By October I have to decide whether to start working on it or cancel the initiative.

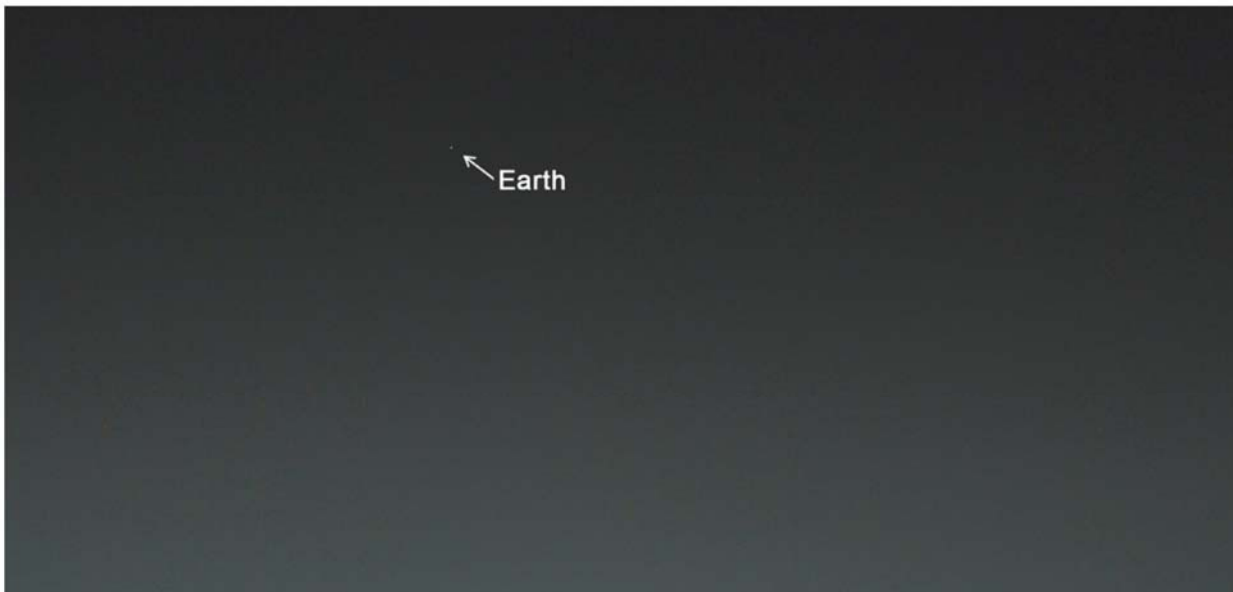
If you are interested in joining the pilgrimage please reserve by sending an email to mdr@mdrchurch.com by **October**

GIOCO DELLE CARTE

Dal 5 Settembre, si riprende il gioco delle carte nella sala parrocchiale. Le condizioni sono sempre le stesse e il responsabile è il sig. Tony Oliveri.

BINGO

Dal venerdì, 8 Settembre ricomincia il gioco del Bingo nella sala Parrocchiale. Il responsabile è il sig. Tony Oliveri.



L'immagine della **Terra** ripresa dalla sonda Voyager 1

La **Pale Blue Dot** è una fotografia del

pianeta Terra scattata nel 1990 dalla sonda **Voyager 1**, quando si trovava a sei miliardi di chilometri di distanza, oltre l'orbita di Nettuno. L'idea di girare la fotocamera della sonda e scattare una foto della Terra dai confini del sistema solare è stata dell'astronomo e divulgatore scientifico Carl Sagan. Di seguito, ecco la foto: **la Terra vista da 6 miliardi di chilometri appare come un piccolo puntino nel buio dello spazio profondo.**

“Guardate ancora quel puntino. È qui. È casa. Siamo noi. Su di esso, tutti quelli che amate, tutti quelli di cui avete mai sentito parlare, ogni essere umano che sia mai esistito, hanno vissuto la propria vita. L'insieme delle nostre gioie e dolori, migliaia di presuntuose religioni, ideologie e dottrine economiche, ogni cacciatore e raccoglitore, ogni eroe e codardo, ogni creatore e distruttore di civiltà, ogni re e suddito, ogni giovane coppia innamorata, ogni madre e padre, figlio speranzoso, inventore ed esploratore, ogni predicatore di moralità, ogni politico corrotto, ogni “superstar”, ogni “comandante supremo”, ogni santo e peccatore nella storia della nostra specie è vissuto lì su un granello di polvere sospeso dentro ad un raggio di sole. La Terra è un piccolissimo palco in una vasta arena cosmica. Pensate ai fiumi di sangue versati da tutti quei generali e imperatori affinché, nella gloria ed il trionfo, potessero diventare i signori momentanei di una frazione di un punto. Pensate alle crudeltà senza fine impartite dagli abitanti di un angolo di questo pixel agli abitanti scarsamente distinguibili di qualche altro angolo, quanto frequenti i loro malintesi, quanto smaniosi di uccidersi a vicenda, quanto ferventi i loro odii. Le nostre ostentazioni, la nostra immaginaria autostima, l'illusione che abbiamo una qualche posizione privilegiata nell'Universo, sono messe in discussione da questo punto di luce pallida. Il nostro pianeta è un granellino solitario nel grande, avvolgente buio cosmico. Nella nostra oscurità, in tutta questa vastità, non c'è nessuna indicazione che possa giungere aiuto da qualche altra parte per salvarci da noi stessi. La Terra è l'unico mondo conosciuto che possa ospitare la vita. Non c'è nessun altro posto, per lo meno nel futuro prossimo, dove la nostra specie possa migrare. Visitare, sì. Abitare, non ancora. Che vi piaccia o meno, per il momento la Terra è dove ci giochiamo le nostre carte. È stato detto che l'astronomia è un'esperienza di umiltà e che forma il carattere. Non c'è forse migliore dimostrazione della follia delle vanità umane che questa distante immagine del nostro minuscolo mondo. Per me, sottolinea la nostra responsabilità di occuparci più gentilmente l'uno dell'altro, e di preservare e proteggere il pallido punto blu, l'unica casa che abbiamo mai conosciuto“.



This article is about the photograph.

Pale Blue Dot is a photograph of planet Earth taken on February 14, 1990, by the Voyager 1 space probe from a record distance of about 6 billion kilometers (3.7 billion miles,

40.5 AU), as part of that day's Family Portrait series of images of the Solar System.

From this distant vantage point, the Earth might not seem of any particular interest. But for us, it's different. Consider again that dot. That's here. That's home. That's us. On it everyone you love, everyone you know, everyone you ever heard of, every human being who ever was, lived out their lives. The aggregate of our joy and suffering, thousands of confident religions, ideologies, and economic doctrines, every hunter and forager, every hero and coward, every creator and destroyer of civilization, every king and peasant, every young couple in love, every mother and father, hopeful child, inventor and explorer, every teacher of morals, every corrupt politician, every "superstar," every "supreme leader," every saint and sinner in the history of our species lived there – on a mote of dust suspended in a sunbeam.

The Earth is a very small stage in a vast cosmic arena. Think of the rivers of blood spilled by all those generals and emperors so that, in glory and triumph, they could become the momentary masters of a fraction of a dot. Think of the endless cruelties visited by the inhabitants of one corner of this pixel on the scarcely distinguishable inhabitants of some other corner, how frequent their misunderstandings, how eager they are to kill one another, how fervent their hatreds.

Our posturings, our imagined self-importance, the delusion that we have some privileged position in the Universe, are challenged by this point of pale light. Our planet is a lonely speck in the great enveloping cosmic dark. In our obscurity, in all this vastness, there is no hint that help will come from elsewhere to save us from ourselves.

The Earth is the only world known so far to harbor life. There is nowhere else, at least in the near future, to which our species could migrate. Visit, yes. Settle, not yet. Like it or not, for the moment the Earth is where we make our stand.

It has been said that astronomy is a humbling and character-building experience. There is perhaps no better demonstration of the folly of human conceits than this distant image of our tiny world. To me, it underscores our responsibility to deal more kindly with one another, and to preserve and cherish the pale blue dot, the only home we've ever known.